



Joe Hogan, CEO di Gruppo ABB, in collegamento da Zurigo, ha presentato alla stampa i risultati di business 2010



Barbara Frei è country manager e amministratore delegato di ABB Italia da luglio 2010

non tutti sanno che le attività di estrazione del petrolio dai pozzi porta in superficie anche un'elevata quantità di acqua" ha illustrato Imperiali. "Purtroppo, nella maggioranza dei siti, per lo più posti in zone desertiche e poco controllate, l'acqua riversata dai pozzi rimane contaminata e non viene depurata prima di tornare a terra. Noi abbiamo brevettato un sistema all'avanguardia per depurare l'acqua da ogni

l'impegno da sempre onorato nello sviluppo dell'innovazione tecnologica, ma anche per il posizionamento effettivo e per i 5.550 dipendenti impiegati, di cui 5.368 permanenti. Se lo è ricordato anche Confindustria, che nel corso del 2010 ha premiato ABB Italia quale protagonista della storia industriale del Belpaese dell'ultimo secolo. E per il futuro? "Continueremo a puntare su automazione ed energia, due trend che hanno guidato il nostro sviluppo nel 2010 e che prevediamo possano rafforzarsi ulteriormente nel 2011. Oltre a questi cardini, continueremo a essere protagonisti per l'efficienza energetica, dove stiamo attivando partnership importanti, tra le quali quella con ABI Energia, il consorzio per l'ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo dell'energia in banca, al fine di individuare le principali soluzioni tecniche, gestionali e organizzative a maggiore valore economico per la riduzione dei consumi di energia". ABB si è anche concentrata nella concreta applicazione di prodotti e sistemi per lo sviluppo di strumenti e processi di analisi delle performance energetiche in ambito industriale, infrastrutturale, del terziario e delle utility, per consentire l'individuazione delle priorità d'intervento e un rapido ritorno degli investimenti in efficienza energetica.

"Oltre a questo, produttività industriale e affidabilità delle reti elettriche rimangono temi fondamentali per ABB" ha specificato Frei. Infine, non possiamo non citare un 'fiore all'occhiello' dell'attività di ABB nel settore delle acque: lo sviluppo di un brevetto mondiale per una soluzione di depurazione dell'acqua inquinata che fuoriesce a seguito delle trivellazioni petrolifere a terra. "Forse



Gian Francesco Imperiali ha mantenuto, fra l'altro, il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione di ABB Italia

agente inquinante, a vantaggio dell'ambiente".

Uno sguardo al Gruppo

La forte domanda da parte dell'industria di soluzioni per l'efficienza energetica e l'incremento della produttività, nonché gli investimenti in infrastrutture di erogazione e distribuzione dell'energia costituiscono i cardini anche dello sviluppo futuro di Gruppo ABB a livello mondiale. Il trend positivo del business del colosso elvetico si è riflesso nel 2010 in un aumento del 17% dell'ordinato (giunto a un valore di poco inferiore ai 15 milioni di dollari) in tutte le 5 divisioni, determinato soprattutto da commesse in campo industriale. Sono cresciuti anche gli ordini relativi agli equipaggia-

menti di distribuzione della potenza, atti a fornire energia di qualità a industria e terziario: "Siamo pienamente soddisfatti dei risultati 2010" ha sottolineato il CEO, Joe Hogan, in collegamento da Zurigo. "La ripresa degli ordini per i prodotti a ciclo breve ci lascia ben sperare per il futuro e ha contribuito alla crescita dell'ordinato, la più veloce degli ultimi due anni". In linea con questa ottimistica visione, il consiglio di amministrazione di ABB ha deliberato l'aumento dei dividendi agli azionisti (0,60 franchi svizzeri per azione contro gli 0,51 dello scorso anno). "Il 2011 si prospetta ricco di opportunità" ha proseguito Hogan "sia a breve termine, grazie all'industria che si sta via via riprendendo, sia a lungo termine, quando, pensiamo verso fine anno, si ri-



Impianto di distribuzione della potenza e di desalinizzazione in Qatar: il campo della produzione dell'energia rimane uno dei maggiori per ABB

prenderà il mercato dell'energia". Più in dettaglio, l'Ebit della società si è attestato a quota 978 milioni di dollari (con un rialzo del 23%); si è concluso inoltre il piano di taglio ai costi (complessivamente 3 miliardi di dollari) lanciato nel 2008, che ha portato a una riduzione significativa degli oneri legati alle attività amministrative e di vendita. Entro il 2011, però, ABB intende ri-

durire le spese di un altro miliardo di dollari. Risparmiare per investire, questa la lungimirante strategia del Gruppo: globalmente nel 2010 ABB ha investito circa 1,3 miliardi di dollari in acquisizioni, con l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento a livello mondiale e sfruttare al meglio tutte le opportunità di crescita. Lo scorso gennaio ha concluso le operazioni di acquisizione di Bal-

dor Electric, fornitore di motori industriali di primo piano negli USA, completando così la propria offerta di prodotti per l'automazione industriale nordamericana. Sempre nel 2010 ha acquisito il fornitore di software con sede negli Stati Uniti, Ventyx, noto per le soluzioni di gestione dell'energia per le utility e l'industria, entrato a far parte della divisione Power Systems.

"Per il 2011 ci aspettiamo che la crescita continui in tutte le Regioni, per le soluzioni di automazione e di potenza" ha ribadito Hogan. "I mercati emergenti continueranno a guidare la domanda, sentendo via via l'esigenza di ammodernare le proprie infrastrutture; ci saranno inoltre molte opportunità in quei Paesi che decideranno di investire sulle rinnovabili, soprattutto sull'acqua o sul vento, in quanto i siti di erogazione in questi casi sono solitamente lontani dai luoghi di consumo e necessitano di strutture di distribuzione affidabili e ad alta efficienza. La richiesta tecnologica nel campo dell'automazione sarà invece guidata dalla necessità dei produttori di ridurre i consumi e aumentare la produttività e la qualità dei prodotti per essere competitivi a livello mondiale".

Oltre a continuare nello sviluppo di soluzioni innovative, nel 2011 ABB punterà anche su edifici intelligenti ed e-mobility; il gruppo svizzero proseguirà poi la propria strategia di rafforzamento (fra i mercati in via di sviluppo particolare attenzione sarà posta all'India) e focalizzazione delle risorse di vendita: il piano del responsabile marketing and customer solutions, Brice Koch, ha portato nel 2010 a un incremento del 24% del business sui 30 maggiori clienti del Gruppo con il 'semplice' accorgimento di creare account dedicati.

Lavori in corso...

Non è facile sintetizzare le iniziative e i progetti in cui ABB Italia è stata nel 2010 ed è tuttora coinvolta, eterogenei per settore e soluzioni. Ne citiamo alcuni:

- per conto di **Kuwait Oil Company** il centro di eccellenza EPC italiano di ABB realizzerà l'oleodotto che unirà i giacimenti nel nord del Paese con il centro di stoccaggio nella zona meridionale, completo di sistemi ausiliari e relative modifiche ai terminali;
- per il potenziamento della rete nazionale, il suo adeguamento all'andamento del fabbisogno energetico e alla crescente richiesta di connessione di nuovi impianti da fonti rinnovabili, aumentando efficienza ed economicità, **Terna** ha richiesto ad ABB la fornitura di quadri di alta tensione isolati in gas e di stazioni elettriche isolate in aria, nonché la realizzazione dei sistemi di automazione di 5 sottostazioni elettriche certificate (Sicas) e la fornitura di interruttori isolati in aria AIS e di autotrasformatori;
- svariati ordini sono legati alla fornitura di impianti per il **solare**: tre impianti fotovoltaici 'chiavi in mano' ad alta efficienza da 39 MW per Emmeesenne da realizzare presso Foggia; ampliamento di due sottostazioni Enel per conto di Macchia Rotonda Solar, per l'allacciamento di campi fotovoltaici nell'Italia meridionale; tre impianti fotovoltaici per Actelios in Sicilia (Spinasantà - Catania, Cardonita - Enna, Sughertorto - Ragusa) per oltre 13 MW di potenza.
- altre referenze riguardano il **ferroviario**: fornitura di 147 inverter, 80 motori ad alta efficienza e 30 controllori a logica programmabile per l'ammodernamento di impianti di pompaggio di liquido lubrificante refrigerante in 48 impianti di produzione di motori e cambi per autovetture e camion di 5 stabilimenti italiani di Fiat Power Train; fornitura di pacchetti di trazione per 9 treni di Areaways per Softronic (Romania).